

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

CERCA

FESTIVAL 2025 SPORTELLO CUORE TRUMP: ATTACCO ALLA MEDICINA TUMORI OSPEDALI DI ECCELLENZA PSICOLOGIA ALIMENTAZIONE VIDEO CHI SIAMO

adv

R

La mappa della salute: in Campania 3 anni di vita in meno rispetto al Trentino



▲ Un'ambulanza davanti all'Ospedale di Cosenza

L'Indice Meridiano Sanità sulle diseguaglianza che riguardano la salute nel nostro paese. Il Trentino al primo posto per la qualità, la Sicilia all'ultimo

14 OTTOBRE 2025 ALLE 18:30

1 MINUTI DI LETTURA

S SALUTE



In una scala da 1 a 10 che esprime lo stato di salute dei cittadini italiani la Provincia autonoma di Trento registra un punteggio di

9,4, mentre la Sicilia 2,7. Tanto è ampia la forbice delle diseguaglianze di salute in Italia secondo un indice elaborato da The European House - Ambrosetti, presentato nel Rapporto Meridiano Sanità oggi a Roma.

Cartabellotta (Gimbe): "Investire in sanità ma serve una visione. Il Ssn un pilastro della democrazia"

Sud sotto la media

L'indice - denominato Meridiano Sanità Regional Index - tiene in considerazione diverse variabili, che vanno dall'aspettativa di vita alla presenza di malattie croniche, fino alla mortalità infantile. In generale, si conferma un forte gradiente Nord-Sud, con le Regioni meridionali con valori stabilmente sotto la media.

Cartabellotta (Gimbe): "Così buttiamo via 16 miliardi di euro"

di Nino Cartabellotta
10 Ottobre 2025



Trento al primo posto

Trento, con un punteggio di 9,4 su 10 resta inarrivabile e stacca di oltre 2 punti gli altri migliori: il Veneto con 7,3, Bolzano con 7,2, la Toscana 7, la Lombardia 6,6, le Marche 6,5, il Piemonte 6,2. Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna sono entrambi a 5,8, mentre la Valle d'Aosta è a 5,6. Da qui comincia la discesa sotto la media nazionale: Abruzzo 5,2, Umbria e Lazio 5,1, Liguria e Puglia 4,7, Basilicata 3,9, Sardegna 3,7, Molise 3,5, Campania 3,3, Calabria 3,2 e Sicilia 2,7.

Meno longevi in Campania

Le differenze sono ancora più marcate se si guardano i singoli indicatori: per esempio, tra un cittadino trentino e un campano ci sono 3 anni di aspettativa di vita di differenza (84,7 a Trento, 81,7 in Campania).

Sempre in Trentino si può sperare di vivere in buona salute fino alla soglia dei 70 anni (69,7) mentre in Campania non si arriva a 55 (54,9). Le differenze sono ampie anche se si guarda ai determinanti di salute, vale a dire a quei comportamenti individuali e quelle condizioni sociali, economiche, ambientali che possono influenzare lo stato di salute.

'Flashbulb' memory: i ricordi indelebili del trauma in Israele e a Gaza



[Leggi anche](#)

Longevità. Tre libri per scoprire come vivere bene e a lungo

Nisticò: "Farmaci anti-obesità non per tutti ma per le categorie a rischio"

Zaia: "Tecnologia ed efficienza ecco perché la sanità veneta funziona"

 **SALUTE**



'Flashbulb' memory: i ricordi indelebili del trauma in Israele e a Gaza

DI IRMA D'ARIA

Dolcificanti, se li usiamo con intelligenza possono essere alleati della salute

DI AURELIANO STINGI

Cuore, così nasce lo scompenso: come si previene e si cura

DI FEDERICO MERETA

Allergie, in arrivo uno spray nasale per lo shock anafilattico

REDAZIONE SALUTE

[leggi tutte le notizie di Salute >](#)

Anche in questo caso, le province di Trento e Bolzano sono ai vertici della classifica e si osserva un gradiente Nord-Sud. C'è tuttavia qualche eccezione: se nelle aree dei determinanti individuali e socioeconomici il Nord Italia continua a registrare risultati notevolmente migliori rispetto al resto del Paese, nell'area dei determinanti ambientali sono il Centro e il Sud Italia a mostrare risultati più favorevoli anche se in leggero calo rispetto ai dati del 2024.

"In questa analisi le Regioni del Sud sono sempre quelle più svantaggiate. Lo sono probabilmente per motivi storici e perché le politiche sanitarie non sono sufficienti per ridurre questi disequilibri", ha affermato **Daniela Bianco**, partner, The European House - Ambrosetti e responsabile Area Healthcare, Teha Group. "Quindi forse proprio nelle Regioni del Sud c'è bisogno anche di altre politiche, che vadano anche oltre i confini della sanità", ha concluso.

Spesa sanitaria pubblica, Gimbe: "Italia al 6,3% del Pil, sotto la media Ocse del 7,1%"

Redazione Salute
16 Settembre 2025



Argomenti

sanità longevità

© Riproduzione riservata